



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Roma, 16/05/2008
Prot. n. 0025351

A tutto il Personale
SEDE

Oggetto: Art. 3 bis L. 222/2007 - Nuove norme in materia di adesione esplicita preventiva alla "Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali INPDAP"

Premessa

Con Circolari Prot. n. 0023695 del 10/05/2007 e Prot. n. 0031856 del 27/06/2007 era già stata data notizia dell'emanazione del D.M. n. 45/2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che, dando attuazione a quanto disposto dall'art. 1 comma 347 della L. n. 266/2005, ha esteso l'iscrizione alla "Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali INPDAP" ed ha consentito l'accesso alle prestazioni erogate da tale ente previdenziale ad alcune categorie di soggetti:

- **pensionati** già dipendenti pubblici che fruiscono di trattamento a carico delle **gestioni pensionistiche dell'INPDAP**;
- **dipendenti** o pensionati di enti e amministrazioni pubbliche (di cui all'art. 1 comma 2 D. Lgs. n. 165/2001) iscritti ai fini pensionistici presso **enti o gestioni previdenziali diverse dall'INPDAP**.

Si ricorda che i dipendenti in servizio presso questa Università, iscritti all'INPDAP a fini pensionistici, non sono destinatari delle disposizioni di cui al D.M. citato, poiché già soggetti per legge all'iscrizione alla "Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali INPDAP", a cui versano lo 0,35% della loro retribuzione lorda, con la trattenuta che nel cedolino viene indicata quale "Ritenuta fondo credito". Tali soggetti, pertanto, possono già accedere alle prestazioni sociali e creditizie dell'INPDAP.

L'art. 3 bis della L. n. 222/2007 (Legge di conversione del D.L. n. 159/2007, pubblicata sulla G.U. n. 279 del 30/11/2007 ed entrata in vigore il 01/12/2007) ha **modificato le modalità di adesione** alla "Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali INPDAP", stabilendo che gli interessati (come sopra individuati) manifestino **espressamente** la volontà di adesione al fondo. La suddetta norma ha dunque abolito la modalità d'iscrizione automatica (cd. "silenzio-assenso"), sostituendola con la sola possibilità di iscrizione facoltativa con adesione esplicita, attraverso una comunicazione scritta inviata all'INPDAP.

Con la Nota Operativa n. 1 del 29/02/2008, l'INPDAP ha inteso riepilogare le disposizioni in materia di adesione esplicita preventiva alle prestazioni creditizie e sociali, emanate con la precedente Circolare n. 27 del 04/10/2007 e le successive Note Operative della Direzione Centrale Credito.

Termini di decorrenza

Coloro i quali non hanno espresso volontà esplicita di adesione entro la data del 30/11/2007, possono ora presentare la propria adesione **entro il termine del 31/05/2008**; mentre l'iscrizione, con conseguente diritto alle prestazioni sociali e creditizie e la contestuale ritenuta, decorre a partire dal sesto mese successivo alla data di entrata in vigore della L. n. 222/2007 e quindi **dal 01/06/2008**.

I soggetti che abbiano manifestato esplicita volontà di adesione alla Gestione **entro il 30/11/2007**, cioè nel periodo precedente l'entrata in vigore della L. n. 222/2007, risultano

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Ispettorato Pensioni
Responsabile: Dott. Pasquale Gratteri
Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA
Tel (+39) 06 49912468; Fax (+39) 06 49912404



iscritti **dal 01/11/2007** e possono quindi già fruire delle prestazioni.

Si sottolinea che l'INPDAP considera valida domanda di iscrizione al fondo solo una manifestazione esplicita di volontà di adesione presentata secondo le modalità procedurali di seguito delineate, escludendo quindi le eventuali semplici richieste di prestazione creditizia.

Per quanto riguarda i dipendenti pubblici che cesseranno dal servizio con diritto a pensione dal 01/06/2008 in poi, la manifestazione di adesione dovrà avvenire al momento del collocamento a riposo e dovrà essere inoltrata all'INPDAP e per conoscenza anche all'ente datore di lavoro.

Per i neo assunti l'INPDAP ha indicato che potranno aderire successivamente, senza fornire indicazioni specifiche. Sarà cura dell'Ispettorato Pensioni approfondire tale tema e darne tempestiva informazione agli utenti.

Procedura di adesione

Le domande di adesione alla "Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali INPDAP" devono essere presentate utilizzando la modulistica predisposta dal suddetto Istituto, disponibile in allegato alla presente circolare e sul sito internet:

http://www.inpdap.gov.it/webinternet/Credito/Gestione_Credito_Activita_Sociali.asp

I pensionati INPDAP devono compilare l'apposito modulo ed inviarlo per fax o per posta raccomandata alla sede provinciale o territoriale INPDAP di appartenenza.

I dipendenti di enti e amministrazioni pubbliche iscritti ai fini pensionistici presso enti o gestioni previdenziali diverse dall'INPDAP devono spedire il modulo compilato per fax o per posta raccomandata alla Sede Centrale INPDAP sita in Largo Josemaria Escrivà de Balaguer 11 (angolo Via Grezar), 00142 – Roma. La sede centrale provvederà a trasmettere le domande alle sedi competenti. Copia dell'istanza di adesione deve pervenire per conoscenza anche all'ente o amministrazione di appartenenza.

Allo stesso modo, la domanda di adesione al fondo, proposta da pensionati di amministrazioni pubbliche iscritti a gestioni previdenziali diverse dall'INPDAP, dovrà essere inviata per fax o per posta raccomandata alla Sede Centrale INPDAP sita in Largo Josemaria Escrivà de Balaguer 11 (angolo Via Grezar), 00142 – Roma. Mentre una copia di tale istanza deve essere spedita per conoscenza all'ente previdenziale che eroga il trattamento di quiescenza.

L'invio della comunicazione in questione è condizione indispensabile per consentire ai soggetti obbligati di provvedere agli adempimenti di contribuzione e di denuncia. Tuttavia, si tenga presente che la comunicazione per conoscenza presentata a tali soggetti **non sostituisce** quella da inoltrare direttamente all'INPDAP.

Prestazioni Creditizie e Sociali

Si fa presente che la "Gestione unitaria credito e attività sociali dell'INPDAP" è un fondo costituito nel 1996 per finanziare attività con finalità sociale che esulano dall'ambito strettamente previdenziale dell'INPDAP, il quale, ogni anno, a seconda delle disponibilità di budget, definisce i servizi offerti e i criteri con cui vengono concessi.

Si riporta di seguito una sommaria rassegna di tali attività:

1) Prestazioni Creditizie:

a) *piccoli prestiti*: rimborsabili in 12, 24, 36, o 48 mesi concessi in misura pari all'ammontare di una mensilità singola o doppia della pensione o della retribuzione in godimento. Come per il personale obbligatoriamente iscritto alla gestione, non è richiesto alcun requisito o motivazione per avanzare l'istanza alle Sedi INPDAP.



b) *prestiti pluriennali*: erogati direttamente da INPDAP, estinguibili in un arco di tempo compreso nei dieci anni cedendo una quota di retribuzione o di pensione non superiore ad un quinto. I prestiti pluriennali vengono concessi dall'Istituto solo in presenza di requisiti predefiniti e certificati, che sono state previsti dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto con Delibera del n. 170 del 08/06/2005, in applicazione del principio previsto dall'art. 9 del D.M. n. 463/1998. Il diritto alle prestazioni per i dipendenti in servizio matura ove siano verificate le condizioni di cui agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 180/1950; cioè sono necessari i seguenti requisiti: stabilità nel rapporto di impiego, retribuzione avente carattere fisso e continuativo, aver maturato quattro anni di servizio validi ai fini del trattamento di quiescenza.

L'INPDAP, nella già citata Nota Operativa n. 1 del 29/02/2008, specifica che tra gli aventi diritto rientrano anche i dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato non inferiore ai tre anni (art. 13 del D.P.R. n. 180/1950), che abbiano comunque maturato il minimo di servizio su indicato.

c) *prestiti garantiti*: (riservati ai soli dipendenti in attività di servizio, poiché per i pensionati valgono le disposizioni di cui al D.M. n. 313/2006 diramate con Circolare n. 8 del 30/03/2007). Trattasi di finanziamenti quinquennali o decennali a tassi convenzionali erogati non dall'INPDAP, ma da uno degli Istituti finanziari accreditati ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 180/1950 e per i quali l'Ente rilascia la prescritta garanzia prevista dall'art. 16 a copertura dei rischi derivanti da:

1. morte del mutuatario prima che sia estinta la cessione;
2. cessazione dal servizio senza diritto a pensione;
3. riduzione della retribuzione, per effetto della quale l'Amministrazione di appartenenza non effettui più la ritenuta dell'intera quota ceduta.

d) *mutui ipotecari Edilizi*: finalizzati all'acquisto della prima casa di abitazione ed estinguibili in 10-15-20-25-30 anni. Come per il personale obbligatoriamente iscritto alla gestione, la possibilità di richiedere la prestazione si perfeziona al maturare di un periodo di tre anni di anzianità contributiva, prevista dall'art. 1 comma 2 del Regolamento approvato con Delibera n. 459 del 19/04/2007 (presente sul sito internet dell'INPDAP).

Per quanto riguarda le prestazioni sopra richiamate, per le quali è prevista un'anzianità di iscrizione, si chiarisce quanto segue:

a) il requisito dell'anzianità è ritenuto *sussistente* per i soli pensionati INPDAP, poiché questi ultimi vantano una pregressa anzianità di iscrizione contributiva alla Gestione unitaria di credito;

b) per i dipendenti ed i pensionati di altri Enti ed Amministrazioni Pubbliche, solo a valere sulle richieste di cessione del quinto, l'anzianità può essere valorizzata trattenendo il contributo sulla prestazione creditizia richiesta, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 895/1950 .

I *tassi d'interesse annui nominali (TAN)* delle suddette prestazioni creditizie, così come stabiliti con delibera del Consiglio di amministrazione INPDAP n. 488 del 22/11/2006, sono i seguenti: per i piccoli prestiti: 4,50% annuo; per i prestiti pluriennali: 3,90% annuo; per i mutui ipotecari edilizi a tasso fisso: 4,15% annuo. Al tasso di interesse nominale va aggiunto lo 0,50% dell'importo erogato, a titolo di *spese di amministrazione*, unitamente al tasso percentuale a titolo di *premio compensativo dei rischi*, determinato, per classi di età e per tipo di prestito, dal Consiglio di Amministrazione INPDAP con Delibera n. 473 del 10/05/2007, secondo le modalità di legge.

Ai fini dell'accesso alle prestazioni creditizie a beneficio delle nuove categorie di iscritti previste dal D.M. n. 45/2007, l'Istituto procederà con le consuete modalità, previo accertamento delle ritenute operate nei confronti di coloro i quali presentano istanza.



Per i dipendenti pubblici in attività di servizio ed i pensionati pubblici è consentita, oltre alle prestazioni creditizie sopra ricordate erogate direttamente dall'INPDAP, anche la possibilità di accesso a finanziamenti erogati da Istituti di Credito convenzionati con l'Istituto, ai quali hanno accesso anche i titolari delle sole pensioni di reversibilità e indirette e per i quali è prevista anche la garanzia fondo-rischi da parte dell'Istituto.

2) Prestazioni Sociali:

Sono previste *per i figli degli iscritti* (sia in attività di servizio che in quiescenza):

- borse di studio;
- frequenza di master post-universitari;
- ammissioni nei convitti;
- vacanze di studio in Italia ed all'estero.

Sono previsti *per i pensionati*:

- soggiorni nelle case Albergo di Monte Porzio Catone (RM) e di Pescara;
- soggiorni per brevi periodi presso hotel convenzionati in zone climatiche;
- interventi assistenziali a favore di coloro i quali risultino affetti dal morbo di Alzheimer;
- altre prestazioni sociali approvate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Si ricorda che, per l'accesso alle su indicate **prestazioni sociali a favore dei pensionati INPDAP**, non è necessaria l'adesione alla "Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali INPDAP", in quanto l'art. 11 del D.M. n. 463/1998 annovera i pensionati, già iscritti in servizio alla gestione, fra i beneficiari di tali prestazioni.

Ulteriori e più specifiche informazioni sulle prestazioni sono disponibili sul sito internet (www.inpdap.gov.it) e presso le sedi dell'INPDAP.

Ritenute ed aliquote di contribuzione

Come già evidenziato dalla Circolare di questa Università (Prot. n. 0023695 del 10/05/2007), per i dipendenti in servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 242 della L. n. 662/1996 (richiamato dall'art. 3 comma 1 del D.M. n. 45/2007), l'iscrizione comporta il versamento di un contributo pari allo **0,35% della retribuzione imponibile**, determinata ai sensi dell'art. 2 commi 9 e 10 della L. n. 335/1995 e del successivo D. Lgs. n. 314/1997.

Per i pensionati l'aliquota contributiva prevista dall'art. 3 comma 2 dello stesso D.M. n. 45/2007 è pari allo **0,15% dell'importo mensile lordo della pensione**.

Nell'ipotesi di soggetti titolari di più pensioni, rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. n. 45/2007, l'aliquota contributiva è applicata su tutti i trattamenti corrisposti, tenuto conto che, in sede di erogazione di prestiti, il quinto cedibile va calcolato sul cumulo di detti trattamenti. Ai sensi del citato art. 3 comma 2 del D.M. n. 45/2007, **nessun contributo è dovuto dai titolari di pensione fino a 600 euro lordi mensili**. Tale ultimo importo è adeguato automaticamente dall'INPDAP in sede di perequazione, prendendo a riferimento le variazioni del trattamento minimo delle pensioni a carico del fondo pensioni dei lavoratori dipendenti.

La contribuzione è a totale carico dei soggetti aderenti e viene effettuata a cura delle Amministrazioni interessate mediante ritenuta mensile sugli emolumenti corrisposti a decorrere dalle date di iscrizione sopra indicate. La contribuzione versata non è rimborsabile.



Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi alla Dr.ssa Daniela De Sanctis - Ispettorato Pensioni (Responsabile Dr. Pasquale Gratteri), al 3° piano del Palazzo dei Servizi Generali (Scala C).

E-mail: daniela.desanctis@uniroma1.it

Orario di apertura al pubblico:

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Martedì e Giovedì dalle 14.30 alle 16.30

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Allegati:

- Modulo di adesione per i pensionati INPDAP
- Modulo di adesione per i dipendenti di enti e amministrazioni non iscritti all'INPDAP
- Modulo di adesione per i pensionati di enti e amministrazioni non iscritti all'INPDAP

Modulo di adesione

Alla Sede Inpdap di

Il/La sottoscritt _____

nato/a a _____

il _____ C.F. _____

residente a _____ Via _____

CAP _____ titolare della pensione _____ n. _____

erogata dalla Sede Provinciale/Territoriale Inpdap

di _____

dichiara, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al comma 1 dell'art.

3 bis della legge 222/2007, pubblicata sulla G.U. del 30/11/2007,

di aderire alla Gestione Autonoma delle Prestazioni creditizie e

sociali dell'INPDAP istituita dall'art.1, comma 242 e segg., della L.

662/96.

In fede

Firma leggibile

Data

Modulo di adesione

Alla Sede Inpdap di

All'Amministrazione Pubblica

Sede di _____

Il/La sottoscritt _____

nato/a a _____

il _____ C.F. _____

residente a _____ Via _____

CAP _____ dipendente da _____

Sede di _____

dichiara

ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al comma 1 dell'art. 3 bis della legge 222/2007, pubblicata sulla G.U. del 30/11/2007, **di aderire** alla Gestione Autonoma delle Prestazioni creditizie e sociali dell'INPDAP istituita dall'art.1, comma 242 e segg., della L. 662/96.

In fede

Data

Firma leggibile

Modulo di adesione

Alla Sede Inpdap di

All'Istituto Previdenziale

Sede di _____

Il/La sottoscritt _____

nato/a a _____

il _____ C.F. _____

residente a _____ Via _____

CAP _____ titolare della pensione _____ n. _____

erogata dall'Istituto Previdenziale _____ Sede

di _____

dichiara, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al comma 1 dell'art. 3 bis della legge 222/2007, pubblicata sulla G.U. del 30/11/2007, **di aderire** alla Gestione Autonoma delle Prestazioni creditizie e sociali dell'INPDAP istituita dall'art. 1 comma 242 e segg., della L. 662/96.

In fede

Data

Firma leggibile
